

Gabriele Lavia

Regista - Attore

Il Maestro Gabriele Lavia è nato a Milano l'11/10/1942. Si diploma nel 1963 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma. Tra i suoi primi spettacoli c'è *Il drago di Schwarz* prodotto nella stagione 1966/67 dal Teatro Stabile di Genova. È stato interprete di numerose produzioni cinematografiche tra le quali: *Girolimoni* di D. Damiani, *Profondo rosso*, *Inferno* e *Non ho sonno* di Dario Argento, *Voci* regia di Giraldi, *Il quaderno della spesa* regia di Tonino Cervi e nel 2006 *Salvatore- Questa è la vita* di Gian Paolo Cugno. Dal 1980 al 1987 è stato codirettore del Teatro Eliseo di Roma. Dal 1997 al 2000 è stato Direttore del Teatro Stabile di Torino. Ha diretto la Compagnia Lavia-Anagni fino al 2010. Nel 2004 ha vinto Il Premio "Olimpici del Teatro" per la migliore regia e per il migliore spettacolo di prosa con *L'Avaro*, nel 2014 conquista l'Arlecchino d'oro, nel 2017 il premio 'Renato Simoni per la fedeltà al teatro di prosa'. Dal dicembre 2010 al dicembre 2013 è stato Direttore del Teatro di Roma. Nel 2014 viene nominato consulente artistico della Fondazione Teatro della Pergola. Da febbraio 2015 è consulente artistico della Fondazione Teatro della Toscana.

Regie Teatrali

2019: *I giganti della montagna*, Pirandello.

2018-2017: *Il padre*, Strindberg – I ragazzi che si amano, Prévert.

2017-2016: *L'uomo dal fiore in bocca ...e non solo...*, Pirandello.

2016-2015: *Vita di Galileo*, Brecht – *Elettra*, Sofocle.

2014-2013: *Sei personaggi*, Pirandello – 2014, *I pilastri della società*, Ibsen – 2012, *Tutto per bene*, *La Trappola*, Pirandello – 2011, *I Masnadieri*, Schiller – 2010, *Il Malato Immaginario*, Molière – 2009, *Macbeth*, Shakespeare 2007, *Misura per Misura*, W. Shakespeare – 2007, *Molto Rumore per nulla*, Shakespeare – 2006, *Memorie dal Sottosuolo*, Dostoevskij – 2005, *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, Albee 2003, *L'Avaro* di Molière – 2002: *La storia immortale*, Lavia da Blixen – 2000, *Edipo re*, Sofocle (terzo allestimento); *Misanthropo*, Molière; *Dopo la prova*, Bergman, 1999, *Una donna mite*, Dostoevskij – 1998, *Non si sa come*, Pirandello (secondo allestimento) – 1997, *Commedia senza titolo*, Cechov; *Scene da un matrimonio*, Bergman – 1996, *Riccardo II*, Shakespeare; *Il giuoco delle parti*, Pirandello – 1995, *Il giardino dei ciliegi*, Cechov – 1994, *Il sogno di un uomo ridicolo*, Dostoevskij; *Otello*, Shakespeare – 1993, *Il duello*, Lavia da Kleist – 1992, *La signorina Giulia*, Strindberg; *L'uomo, la bestia e la virtù*, Pirandello – 1991, *Il nipote di Rameau*, Diderot – 1990, *Zio Vanja* di Cechov; *Il padre* di Strindberg (nuovo allestimento) – 1989: *Riccardo III*, Shakespeare – 1988: *Edipo re*, Sofocle.

Gabriele Lavia è stato regista delle seguenti opere liriche, nel 2012 *I Masnadieri* a Venezia, nel 2008 *Giovanna D'Arco* di Verdi (Teatro Regio di Parma), nel 2001 *Luisa Miller* di Verdi (Teatro San Carlo di Napoli), nel 1993 *Cavalleria rusticana* di Mascagni (Arena di Verona), e *I pagliacci* di Leoncavallo, nel 1988 *Maria Stuarda* di Donizetti, nel 1986 *I masnadieri* di Verdi, nel 1984 *I lombardi alla prima Crociata* di Verdi (Teatro alla Scala), nel 1983 *I pellegrini alla Mecca* di Gluck.

Ha curato la regia di *Salomè*, diretta dal Maestro Luisotti, in apertura della stagione lirica del Teatro Comunale di Bologna, la regia de *Le Nozze di Figaro*, *Don Giovanni* e *Così fan tutte*, presso la Suntory Hall di Tokyo, progetto mozartiano triennale e, recentemente, *Salomè* al Teatro Verdi di Trieste; recentemente *Attila* alla Scala, *Don Giovanni* e *Attila* a San Francisco, *I Masnadieri* al Teatro San Carlo di Napoli. Nell'estate 2012 ha preso parte al *24 Hours Plays* con Maurizio Scaparro al Tuscan Sun Festival di Firenze, e ha diretto *Artaserse* al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca.